

Assicurazione vita in forma mista

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)



Prodotto Sella Multi Solution

Contratto multiramo (Ramo Assicurativo I e III)

Data di aggiornamento: 14/10/2025. Il presente DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile.

Scopo

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, con particolare riguardo alle garanzie finanziarie, alle coperture assicurative, alle limitazioni, alle esclusioni, ai costi e alla loro incidenza sulla performance del prodotto, nonché alla situazione patrimoniale dell'impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Società

HDI Assicurazioni S.p.A. – Sede Legale e Direzione Generale: Piazza Guglielmo Marconi, n. 25 - 00144 Roma; tel. +39 06 421 031; sito internet: www.hdiassicurazioni.it; PEC: hdi.assicurazioni@pec.hdia.it. Capogruppo del Gruppo Assicurativo HDI Assicurazioni, iscritta alla Sezione I dell'Albo delle Imprese Assicurative al n. 1.00022.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammonta a 638,0 milioni di Euro (di cui 227,2 milioni di Euro relativi al comparto Vita e 410,8 milioni di Euro al comparto Danni). Nel 2024 l'utile d'esercizio è stato pari a 28,4 milioni di Euro (di cui 3,0 milioni di Euro Vita e 25,4 milioni di Euro Danni). Con riferimento alla situazione di solvibilità, il valore dell'indice di solvibilità (Solvency Ratio) è pari al 206,5%. La relazione sulla solvibilità finanziaria e sulla condizione finanziaria (SFCR) è disponibile sul sito internet di HDI al seguente link: <https://www.hdiassicurazioni.it/it/comunicazioni-e-avvisi/assicurazioni-hdi-informativa-mercato>.

Al contratto si applica la legge italiana.

Prodotto

Sella Multi Solution consente di ripartire i premi tra la Gestione Separata Alfiere e i Comparti del Fondo Interno Multi Solution, nel rispetto dei limiti previsti. Si riportano di seguito alcuni esempi:

Premio al netto delle spese €50.000,00

Alfiere	% ripartizione del premio				Alfiere	destinazione del premio (in Euro)			
	Bilanciato Dinamico	Bilanciato Prudente	Bilanciato Audace	Bilanciato Moderato		Bilanciato Dinamico	Bilanciato Prudente	Bilanciato Audace	Bilanciato Moderato
10%	25%	25%	20%	20%	→	5.000	12.500	12.500	10.000
50%	15%	35%	0%	0%	→	25.000	7.500	17.500	-

La garanzia di restituzione del premio si applica esclusivamente sulla parte investita nella Gestione Separata (ramo I), mentre per la parte investita nei comparti del Fondo Interno (ramo III), il rischio è a carico del Contraente.



Quali sono le prestazioni assicurative e le opzioni non riportate nel KID?

Ad integrazione di quanto riportato nel KID, in caso di decesso dell'Assicurato, il Capitale Complessivo di contratto viene maggiorato di un bonus variabile:

Età Assicurativa dell'Assicurato al decesso	Percentuale di bonus		Importo massimo del bonus
	Primo quinquennio	Anni seguenti	
18 - 65	Maggiore tra 10% e percentuale di minus ⁽¹⁾	10%	€ 125.000,00
66 - 70	Maggiore tra 5% e percentuale di minus ⁽¹⁾	5%	€ 62.500,00
71 - 75	5%	5%	€ 62.500,00
76 - 90	5%	5%	€ 12.500,00
Oltre 90	1%	1%	€ 10.000,00

⁽¹⁾ La percentuale di minus si calcola rapportando al Capitale Complessivo di Contratto alla data di disinvestimento la differenza tra l'ammontare complessivo dei premi versati (al netto di quelli eventualmente riscattati) ed il suddetto Capitale Complessivo di Contratto.

Il Capitale Complessivo di contratto è dato dalla somma del Capitale Assicurato Maturato Complessivo e del Capitale Corrente. Il Capitale Assicurato Maturato Complessivo è pari alla somma dei singoli Capitali Assicurati Iniziali (versamento al netto delle spese investito nella Gestione Separata) rivalutati. Il Capitale Corrente è il controvalore delle quote dei Comparti del Fondo Interno.

Per Età Assicurativa si intende l'età anagrafica, maggiorata di un anno se sono trascorsi più di 6 mesi dall'ultimo compleanno.

Il prodotto prevede la possibilità di esercitare delle predefinite opzioni contrattuali. In particolare, il Contraente, tramite comunicazione ad HDI, può:

- alla scadenza del contratto, posticipare di un anno la data di scadenza originariamente pattuita e comunque non oltre il compimento del 100° anno di età dell'Assicurato, con conseguente differimento della riscossione del capitale liquidabile a scadenza.
- alla scadenza del contratto, chiedere la conversione del capitale liquidabile a scadenza in una delle seguenti forme: una rendita vitalizia, pagabile fino a che l'Assicurato è in vita; oppure una rendita vitalizia per 5 o 10 annualità certe a scelta del Contraente, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita; oppure una rendita vitalizia su due teste, quella dell'Assicurato e quella di un altro soggetto, pagabile alla prima testa finché entrambi sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, alla seconda testa fino a che questa è in vita.
- trascorso un anno dalla data di efficacia del Contratto e a condizione che l'Assicurato sia in vita, attivare un piano di riscatti parziali programmati per la liquidazione graduale di quanto maturato sul contratto, con frequenza trimestrale, semestrale o annuale.
- a seguito del decesso dell'Assicurato, richiedere la conversione in rendita del capitale liquidabile ossia l'utilizzo del capitale liquidabile al Beneficiario designato quale premio unico iniziale di un nuovo contratto di rendita vitalizia immediata che preveda la corresponsione di: una rendita vitalizia, pagabile fino a che il Beneficiario-Assicurato è in vita; oppure una rendita vitalizia per 5 o 10 annualità certe, pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni e successivamente fino a che il Beneficiario è in vita; oppure una rendita vitalizia su due Beneficiari, pagabile al primo Beneficiario finché entrambi i Beneficiari sono in vita e successivamente, nella misura totale o parziale prestabilita, al Beneficiario superstito fino a che questo è in vita.
- effettuare operazioni di switch:
 - Switch dalla Gestione Separata al Fondo Interno: trascorso almeno 1 anno dalla data di efficacia del contratto, di chiedere al massimo una volta all'anno, l'investimento nel Fondo Interno di una parte del Capitale Assicurato Maturato Complessivo della Gestione Separata. L'operazione è

possibile per una quota non superiore al 10% del Capitale Complessivo di Contratto alla data di richiesta dello switch e a condizione che il capitale che residua nella Gestione Separata non sia inferiore al 10% del suddetto Capitale Complessivo di Contratto. L'investimento nei singoli Comparti del Fondo Interno avviene in proporzione al relativo controvalore alla data di richiesta dello switch.

- Switch da uno o più Comparti del Fondo Interno alla Gestione Separata: trascorso almeno 1 anno dalla data di efficacia del contratto, di chiedere al massimo una volta all'anno, di disinvestire parte delle quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul Contratto per trasferire il relativo controvalore nella Gestione Separata. L'operazione è possibile per un controvalore totale non superiore al 10% del Capitale Complessivo di Contratto alla data di richiesta dello switch e a condizione che il Capitale Assicurato Maturato Complessivo della Gestione Separata non superi il 50% del suddetto Capitale Complessivo di Contratto. Il disinvestimento dai Comparti del Fondo avviene in proporzione al relativo controvalore alla data di richiesta dello switch.
- Switch tra Comparti del Fondo Interno: trascorsi almeno 3 mesi dalla data di efficacia del Contratto, di chiedere di disinvestire parte delle quote dei Comparti del Fondo Interno disponibili sul Contratto per reinvestirne il relativo controvalore in altri Comparti, specificandone le relative percentuali di destinazione nel rispetto di un importo minimo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per il controvalore (alla data di richiesta dello switch) di ciascun Comparto prescelto.

Dopo un anno dalla data di efficacia del contratto, il Contraente può richiedere il riscatto parziale con comunicazione ad HDI. Il riscatto parziale deve avere un importo minimo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) e avviene tramite la liquidazione parziale del valore di riscatto mediante disinvestimento della prestazione derivante dall'investimento nella Gestione Separata e disinvestimento delle quote dei Comparti del Fondo Interno, in proporzione alla percentuale di ciascuna delle componenti. Il contratto resta in vigore per il valore residuo complessivo che non può essere inferiore a Euro 10.000,00 (diecimila/00).

HDI mette a disposizione il regolamento della Gestione Separata Alfieri e del Fondo Interno Multi Solution sul sito internet www.hdiassicurazioni.it nella sezione "Gestioni Separate e Fondo Interni".



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

L'Assicurato che non è residente o domiciliato in Italia o a San Marino di Età Assicurativa compresa tra 18 e 85 alla data di sottoscrizione del contratto, nonché non superiore a 100 anni alla data di scadenza del contratto.



Ci sono limiti di copertura?

Il bonus non sarà riconosciuto nei casi di decesso derivanti direttamente o indirettamente da: dolo del Contraente, dell'Assicurato o del Beneficiario; abuso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti; partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, scioperi, insurrezioni e sommosse; suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore delle garanzie o, trascorso questo periodo, nei primi 180 giorni dalla data di versamento di ogni eventuale versamento aggiuntivo; partecipazione dell'Assicurato ad azioni di guerra, fatte salve quelle derivanti dall'adempimento degli obblighi richiesti dalla legge italiana, nel cui caso una copertura speciale può essere fornita su richiesta del Contraente alle condizioni stabilite dal Ministero competente; radiazioni, reazioni nucleari o contaminazione radioattiva; incidente di volo, se l'assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio; guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo dell'abilitazione prescritta dalle disposizioni vigenti, salvo il caso di guida con patente scaduta ma a condizione che l'Assicurato abbia, al momento del sinistro, i requisiti per il rinnovo; infezione da virus HIV o da sindrome o stato di immunodeficienza acquisita o da sindrome o stati assimilabili; trattamenti estetici, cure dimagranti o dietetiche; malattie e/o infortuni, contratti al di fuori dei limiti geografici dell'Unione Europea, se direttamente o indirettamente correlati allo svolgimento di missioni umanitarie, sia militari sia civili; pratica dei seguenti sport, se non dichiarati come praticati alla data di sottoscrizione della proposta di assicurazione: paracadutismo, volo con deltaplani o ultraleggeri, arrampicata libera, alpinismo o sci alpinismo con scalate di rocce oltre il terzo grado (scala U.I.A.A.); arti marziali; canoa estrema, bob, slittino e skeleton; salto dal trampolino con sci o idrosci; sci acrobatico; sci estremo, sci fuori pista, competizioni/prove di veicoli e/o natanti a motore; bungee jumping, base jumping, tuffi dalle grandi altezze, canoa fluviale oltre il terzo grado, discesa di rapide di corsi d'acqua (rafting), wakeboard, regata d'altura, hydrospeed, immersione profonda oltre 40m, immersioni in apnea, speleologia e guida di mezzi subacquei in genere; calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La garanzia in caso di decesso prevede un periodo di carentza di 180 giorni dall'efficacia del Contratto o dal versamento degli eventuali versamenti aggiuntivi.

Cosa è il diritto all'oblio oncologico?

Se il cliente (Contraente o Assicurato, qualora non coincidano) è guarito da una patologia oncologica e non si sono verificati episodi di recidiva da più di dieci anni, alla data della stipulazione o del rinnovo del contratto di assicurazione, non è tenuto a fornire informazioni, né subire qualunque tipo di indagine (es. visita medica) in merito a tale pregressa patologia. Tale periodo è pari a cinque anni, nel caso in cui la patologia sia insorta prima del compimento del ventunesimo anno di età.

Per le patologie oncologiche previste nella Tabella che segue, il periodo è pari a quello indicato:

Patologia oncologica	Caratteristiche	Anni dalla conclusione del trattamento attivo
Colon- retto	Stadio I, qualsiasi età	1
Colon- retto	Stadio II/III, > 21 anni	7
Melanoma	> 21 anni	6
Mammella	Stadio I/II, qualsiasi età	1
Utero, collo	> 21 anni	6
Utero, corpo	Qualsiasi età	5
Testicolo	Qualsiasi età	1
Tiroide	Donne con diagnosi <55 anni - uomini con diagnosi <45 anni. Esclusi i tumori anaplastici per entrambi i sessi	1
Linfomi di Hodgkin	<45 anni	5
Leucemie	Acute (linfoblastiche e mieloidi), qualsiasi età	5

Diritto all'oblio oncologico

Il cliente invia tempestivamente all'impresa di assicurazione la certificazione rilasciatagli, senza oneri ed entro 30 gg. dalla richiesta, da una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata o da un medico dipendente del servizio sanitario nazionale nella disciplina attinente alla patologia oncologica di cui si chiede l'oblio o dal medico di medicina generale oppure dal pediatra di libera scelta.

Modalità di esercizio

Se è decorso il periodo previsto per la sussistenza del diritto all'oblio oncologico, le informazioni eventualmente già acquisite non possono essere utilizzate per modificare le condizioni contrattuali, per valutare il rischio dell'operazione o la solvibilità del cliente. Le imprese hanno l'obbligo di cancellare in modo definitivo i dati relativi alla patologia oncologica pregressa entro 30 gg. dal ricevimento della certificazione. Le clausole contrattuali stipulate in contrasto con il diritto all'oblio oncologico sono nulle.



Quando e come devo pagare?

Premio

Il premio unico iniziale e gli eventuali versamenti aggiuntivi devono essere di importo minimo pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00).

Premio	<p>Il Contraente può destinare il premio unico iniziale e i versamenti aggiuntivi nel rispetto dei seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un minimo del 10% ad un massimo del 50% nella Gestione Separata; - importo massimo dei premi complessivi destinabile alla Gestione Separata: Euro 1.000.000,00 (un milione/00); - importo minimo, per ciascun premio versato, destinabile ad ogni Comparto del Fondo Interno prescelto: Euro 5.000,00 (cinquemila/00). <p>Il Contraente, in caso di versamenti aggiuntivi, può destinare quest'ultimi scegliendo una combinazione di investimento differente rispetto a quella opzionata per la destinazione del premio unico iniziale e di eventuali versamenti aggiuntivi precedenti.</p> <p>Il Contraente può versare i premi (premio unico iniziale e versamenti aggiuntivi) scegliendo una delle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegno intestato ad "HDI Assicurazioni S.p.A." o all'intermediario (specificando in tal caso che il versamento è fatto a tale soggetto "in qualità di intermediario di HDI Assicurazioni S.p.A.") e munito della clausola di non trasferibilità; - bonifico bancario o postale su conto corrente intestato ad HDI o all'intermediario (specificando in tal caso che il versamento è fatto a tale soggetto "in qualità di intermediario di HDI Assicurazioni S.p.A."); - altri mezzi di pagamento bancario o postale; mezzi di pagamento elettronico, anche online, senza oneri a carico del cliente; - pagamento effettuato nella stessa data di liquidazione del capitale proveniente da altra/e polizza/e emessa/e da HDI.
	<p> A chi è rivolto questo prodotto?</p> <p>Il prodotto è rivolto alle persone fisiche residenti o domiciliate in Italia o a San Marino e alle persone giuridiche con sede legale o secondaria in Italia o a San Marino con un obiettivo di investimento/risparmio che intendono beneficiare di una gestione flessibile e diversificata del capitale in un orizzonte temporale di almeno medio periodo.</p>

 Quali sono i costi?										
In aggiunta rispetto ai costi indicati nel KID:										
<ul style="list-style-type: none"> - Costi per l'erogazione della rendita 										
Non sono previsti costi in caso di conversione del capitale in rendita.										
<ul style="list-style-type: none"> - Costi per l'esercizio delle opzioni 										
Ogni anno le prime due operazioni di switch sono a titolo gratuito. Per le successive è prevista una spesa fissa di Euro 25,00 (venticinque/00).										
<ul style="list-style-type: none"> - Costi di intermediazione 										
Per ciascuna tipologia di costo indicata nel KID, di seguito viene riportata la quota parte percepita in media dagli intermediari.										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia premio</th> <th>Costi di ingresso</th> <th>Costi di uscita</th> <th>Costi di transazione del portafoglio</th> <th>Altri costi ricorrenti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Premio unico iniziale / versamento aggiuntivo</td> <td>0,00%</td> <td>0,00%</td> <td>0,00%</td> <td>45,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Tipologia premio	Costi di ingresso	Costi di uscita	Costi di transazione del portafoglio	Altri costi ricorrenti	Premio unico iniziale / versamento aggiuntivo	0,00%	0,00%	0,00%	45,00%
Tipologia premio	Costi di ingresso	Costi di uscita	Costi di transazione del portafoglio	Altri costi ricorrenti						
Premio unico iniziale / versamento aggiuntivo	0,00%	0,00%	0,00%	45,00%						

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
IVASS o CONSOB	Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, pec: ivass@pec.ivass.it secondo le modalità indicate su www.ivass.it o alla Consob, via Giovanni Battista Martini n. 3 – 00198 Roma, secondo le modalità indicate su www.consob.it .
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98). È obbligatorio tentare di risolvere la controversia tramite la mediazione prima di potersi rivolgere all'autorità giudiziaria.
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato ad HDI.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Non sono previsti sistemi alternativi di risoluzione delle controversie. Per la risoluzione delle liti transfrontaliere si può presentare reclamo all'IVASS o al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura fin-net. Il sistema competente è individuabile accedendo al sito internet: https://ec.europa.eu/commission/index_it .

QUALE REGIME FISCALE SI APPLICA?	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>Le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari. Se il Contraente trasferisce la propria residenza in un altro Paese dell'Unione Europea, deve informare HDI entro 30 giorni per permettere una corretta gestione fiscale.</p> <p>Il trattamento fiscale può cambiare in base a future normative e dipende dalla situazione dell'Assicurato e del Beneficiario.</p> <p>Imposta sui premi: I premi non sono soggetti ad imposta sulle assicurazioni.</p> <p>Detraibilità fiscale dei premi: I premi versati per questa polizza relativi alla componente di risparmio/investimento non danno diritto a una detrazione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF).</p> <p>Tassazione delle somme corrisposte: Per i soggetti persone fisiche, le somme pagate da HDI in caso di scadenza o riscatto (totale o parziale) sono soggette a un'imposta sostitutiva applicata al rendimento finanziario realizzato (la differenza tra quanto dovuto da HDI e i premi pagati, al netto dei riscatti parziali). Se una quota delle riserve è investita in titoli pubblici o strumenti equivalenti, l'imposta è ridotta attraverso una diminuzione della base imponibile, calcolata in base alla percentuale del patrimonio investito in titoli pubblici o equivalenti rispetto all'ammontare totale dell'attivo. Le somme pagate da HDI in caso di decesso dell'Assicurato sono esenti da imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) sulla parte relativa al rischio demografico, mentre la restante parte è soggetta a tassazione secondo la normativa vigente. Tali somme non fanno parte dell'eredità e quindi sono esenti dalle imposte sulle successioni. Per i soggetti che esercitano attività d'impresa, invece, le somme percepite concorrono alla formazione del reddito d'impresa e non sono soggette ad imposta sostitutiva.</p> <p>Imposta di bollo: Al contratto si applica un'imposta di bollo annuale prevista dalla normativa vigente sulla parte investita nel Fondo Interno. Questa imposta è calcolata quando si elabora ogni documento unico di rendicontazione annuale e viene applicata e trattenuta al momento del pagamento delle somme dovute da HDI per qualsiasi motivo.</p>

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO (RICHIESTA DI RISCATTO O VERSAMENTO AGGIUNTIVO E MODIFICA BENEFICIARI).	
--	--

PAGINA BIANCA

INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Allegato al Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi

La Compagnia integra e prende in considerazione nelle proprie scelte di investimento i rischi di sostenibilità, vale a dire quegli eventi o condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance che, se si verificassero, potrebbero provocare un significativo impatto negativo o potenziale sul valore dell'investimento.

Un'attenta analisi di tali rischi permette una migliore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance all'interno di decisioni di investimento, nell'ottica di ottenere maggiori rendimenti, influenzare positivamente gli stakeholder e rafforzare la propria reputazione.

In particolare, la Compagnia, anche grazie al supporto di consulenti esterni specializzati in materia, applica un approccio di esclusione finalizzato all'individuazione e valutazione dei rischi di sostenibilità.

Tale approccio consiste nell'estromettere dal novero degli investimenti le società che operano principalmente nei settori del tabacco, alcolici, armi, pornografia, gioco e lotterie e le società che traggono oltre il 20% dei propri ricavi dai settori sopra menzionati, e nell'escludere le società e gli emittenti ai quali sono riconducibili controversie di natura etica e problematiche sociali e di buona governance.

Similmente, nell'effettuare nuovi investimenti, la Compagnia pone particolare attenzione nella selezione delle società oggetto di investimento, escludendo società che operino in e/o generino i propri ricavi da settori controversi, quali quelli dell'estrazione di carbone e quelli legati al settore dei combustibili fossili.

Al fine di misurare e valutare il possibile impatto dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento dei fattori di sostenibilità, l'impresa utilizza e si avvale di specifici indicatori sia qualitativi, sia quantitativi.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta altresì i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento. Il presente prodotto integra tale visione e prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili.

Per ulteriori informazioni sull'approccio alla sostenibilità adottato dalla Compagnia visita il seguente link:
<https://www.hdiassicurazioni.it/it/scopri-hdi/sostenibilita>.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: SELLA MULTI SOLUTION – ALFIERE
Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

  **Si**

   **No**

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(la) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

 Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, Innovazione e Infrastrutture (SDG 9);
- Città e Comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● *Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?*

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● *Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?*

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

● *Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?*

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs. Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.



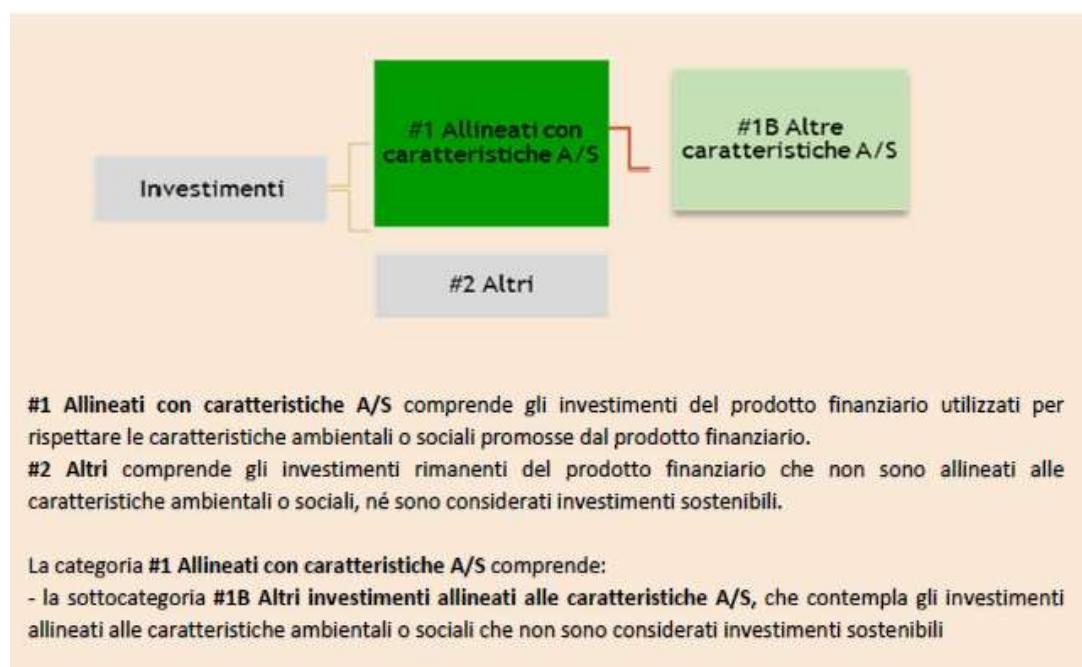
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

 Sì: Gas fossile Energia nucleare No

Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: SELLA MULTI SOLUTION – COMPARTO BILANCIATO AUDACE

Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

  **Si**

   **No**

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

 Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Istruzione di Qualità (SDG 4);
- Parità di genere (SDG 5);
- Lavoro dignitoso e crescita economica (SDG 8);
- Ridurre le disuguaglianze (SDG 10);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13);
- Pace, Giustizia e Istituzioni Solide (SDG 16).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli **attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

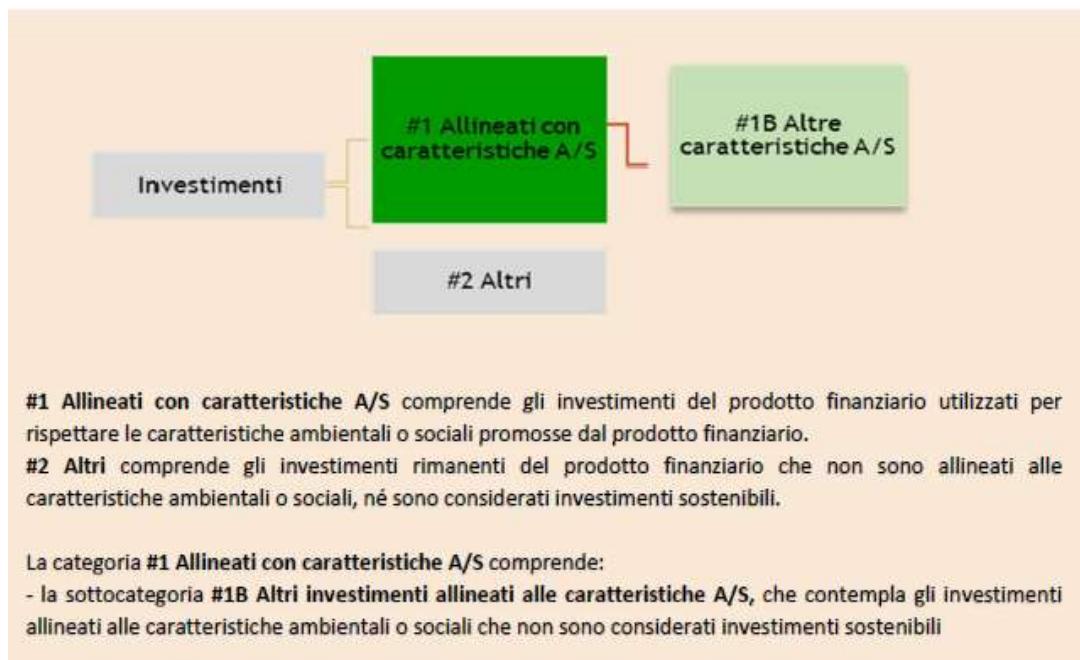
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE²?

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

² Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: SELLA MULTI SOLUTION – COMPARTO BILANCIATO DINAMICO
Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

  **Si**

   **No**

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(la) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

 **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Parità di genere (SDG 5);
- Ridurre le disuguaglianze (SDG 10);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti. Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact. Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.



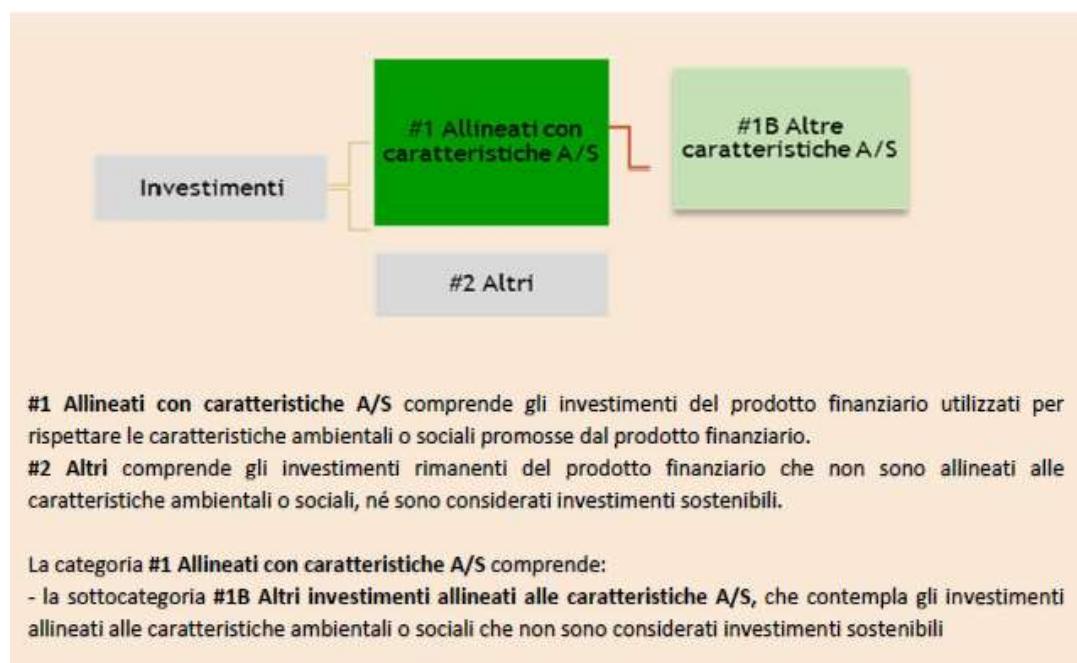
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario. La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE³?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

³ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: SELLA MULTI SOLUTION – COMPARTO BILANCIATO MODERATO

Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

  **Si**

   **No**

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

 **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

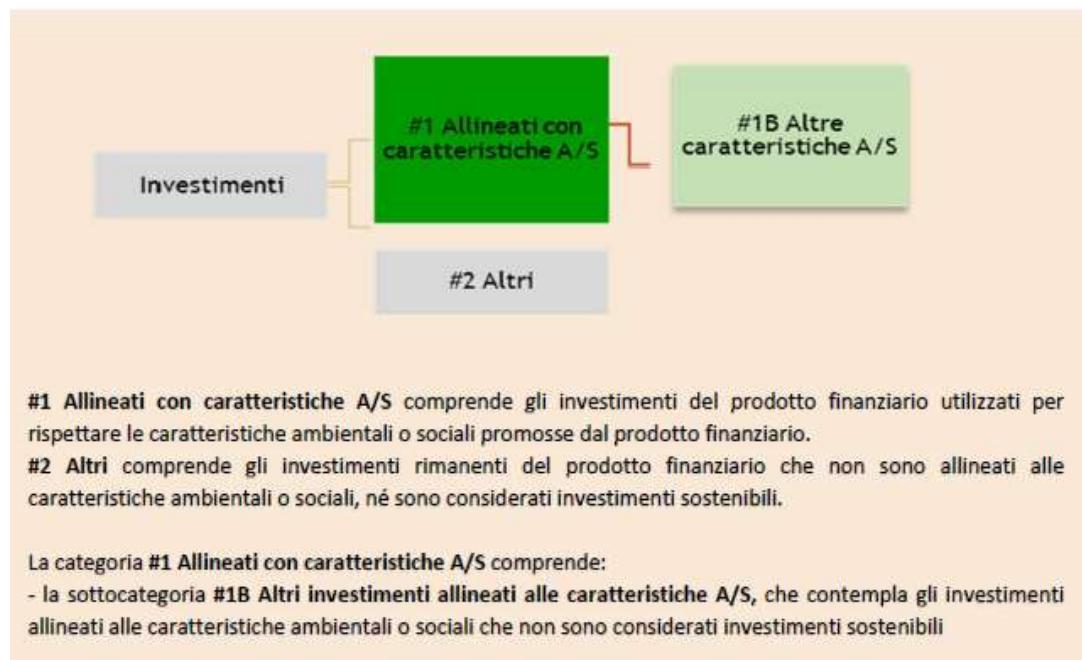
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁴?

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

⁴ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: SELLA MULTI SOLUTION – COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

Identificativo della persona giuridica: 8156001D0E28EF769631

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

  **Si**

   **No**

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____ %

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _____ %

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) _____ % di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

 **Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il prodotto possiede caratteristiche ambientali e sociali che sono identificate attraverso l'allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (anche detti "SDGs"). Gli SDGs a cui il prodotto si allinea sono:

- Salute e benessere (SDG 3);
- Energia pulita e accessibile (SDG 7);
- Imprese, innovazione e infrastrutture (SDG 9);
- Città e comunità sostenibili (SDG 11);
- Lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13).

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali o sociali del prodotto sono i seguenti:

- Percentuale di donne nel consiglio di amministrazione;
- Percentuale di consiglieri indipendenti nel consiglio di amministrazione;
- Consumo di acqua;
- Emissioni di CO2;
- Produzione di rifiuti;
- Qualità ambiente di lavoro;
- Vendite di cibo naturale/biologico;
- Presenza di policy contro il lavoro minorile.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, la Compagnia, avvalendosi anche di un provider esterno specializzato che analizza i prodotti in portafoglio, valutandone i criteri di sostenibilità analizzati, le relative performance e i rischi di sostenibilità e rilasciando un rating ESG, ha definito strategie di esclusione volte a:

- non consentire l'investimento diretto in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie;
- escludere specifici investimenti, o classi di investimento, dall'universo investibile, come società, settori o Paesi se coinvolti in determinate attività legate a problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione attiva e passiva.

Infine, la Compagnia si sta impegnando a decarbonizzare il proprio portafoglio con riferimento ai combustibili fossili e al carbone, anche in considerazione dell'obiettivo del Gruppo Talanx di raggiungimento della neutralità climatica nelle proprie scelte di investimento entro il 2050.

Attraverso tale approccio, la Compagnia valuta i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nelle proprie decisioni di investimento.

Rispetto al presente prodotto finanziario la Compagnia prende in considerazione sia indicatori PAI obbligatori sia indicatori PAI supplementari, con particolare riferimento ai seguenti:

- **PAI 1 (Emissioni di Gas a Effetto Serra – GHG):** la Compagnia investe in imprese beneficiarie, ponendo attenzione a (i) ricavi generati da società minerarie mediante estrazione di carbone, (ii) investimenti in Compagnie del settore Oil & Gas e Coal & Fossil Fuel e (iii) percentuale di elettricità generata dal carbone da parte di società energetiche o Utilities ed escludendo le imprese non conformi a tali requisiti. Inoltre, sono esclusi eventuali aumenti netti degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione climatica;
- **PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti):** entro il 2050, la Compagnia intende raggiungere l'obiettivo di emissioni nette pari a zero. Le aziende con elevata esposizione al carbone termico sono, ad oggi, già escluse dall'universo investibile e saranno completamente eliminate entro il 2038 contribuendo ad una ulteriore riduzione delle emissioni di gas;
- **PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali):** nella selezione degli asset la Compagnia tiene conto dei criteri del Global Compact delle Nazioni Unite e a tal riguardo ha definito specifiche liste di esclusione relative ad emittenti controversi per ragioni di natura etica, escludendo l'investimento in tali imprese;
- **PAI 14 (Esposizione ad armi controverse – mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche):** la Compagnia esclude gli investimenti in società coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a tale settore. Non vengono effettuati investimenti in società collegate alla produzione e all'impiego di armi non convenzionali anche ai sensi della Legge n.220 del 2021. La Compagnia ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo delle esposizioni dirette e indirette in ottemperanza al decreto di cui sopra.

Inoltre, la Compagnia prende altresì in considerazione il seguente indicatore PAI supplementare, vale a dire il PAI 22 (Casi in cui le azioni adottate contro le violazioni delle norme di lotta alla corruzione attiva e passiva sono state insufficienti), escludendo investimenti in società che violano i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o anche solo uno di questi, con particolare riguardo al Principio 10 del Global Compact riferito all'impegno al contrasto della corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

In coerenza alle previsioni di cui all'art.11, paragrafo 2, del Regolamento UE 2019/2088, le informazioni relative ai PAI sono riportate nell'ambito dell'informativa in corso di contratto realizzata dalla Compagnia nelle forme e nelle modalità previste dall'allegato contenente le informazioni sulla sostenibilità (Allegato IV ai sensi del Regolamento delegato 2022/1288).



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La Compagnia adotta un processo decisionale autonomo, definendo il proprio universo investibile. Periodicamente, il Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo esamina, valuta ed aggiorna:

- i criteri per la definizione dei profili ESG;
- la lista di emittenti da escludere dall'universo investibile. Tale processo si concretizza attraverso:
 - lo screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti;
 - l'integrazione fattori ESG attraverso una valutazione dell'investimento finanziario dal punto di vista ESG mediante analisi di informazioni extra-finanziarie, quali ad esempio rating o punteggi ESG. Le scelte di investimento sostenibili vengono inoltre valutate e approvate dal Comitato Finanza, ALM e Sostenibilità di Gruppo della Compagnia in accordo con il CEO;
 - la promozione di investimenti in strumenti finanziari SRI, quali ad esempio "Green/Social/Sustainability bonds", fondi "Best in Class", ovvero fondi con all'interno le migliori holdings per settore industriale, selezionate dal gestore per il loro profilo sostenibile, e fondi "tematici", ovvero fondi con all'interno emittenti appartenenti a settori legati all'innovazione, alla transizione energetica o alla tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - l'obiettivo di avere un profilo di impatto, integrando il portafoglio con strumenti di investimento alternativo che prevedano al proprio interno anche strategie di Impact Investing.

● ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

Attraverso l'applicazione dello screening negativo tramite criteri di esclusione che non consentono l'investimento in emittenti che operano in alcuni settori industriali, quali: Tabacco, Alcolici, Armi, Pornografia, Gioco e Lotterie, non è possibile alcun investimento in società operanti direttamente nei settori sopra menzionati o in società che traggono oltre il 20% del proprio reddito da attività connesse a questi settori. La Compagnia si è impegnata inoltre ad intraprendere un percorso di progressiva decarbonizzazione del portafoglio, con riferimento ai nuovi investimenti. Pertanto, non è possibile nessun aumento netto degli investimenti in società che traggono oltre il 25% del proprio reddito dall'estrazione del carbone e che non emettono Green Bonds all'interno del proprio gruppo di società a supporto della loro transizione.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non è presente un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia. La strategia di investimento si applica nell'immediato a tutti i nuovi investimenti.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

La Compagnia si avvale di un provider esterno, il quale ha sviluppato un modello analitico per valutare l'allineamento delle società beneficiarie degli investimenti agli SDGs.

Il profilo ESG di un'azienda è determinato sulla base della sua performance sui fattori ESG e in particolare per quanto riguarda la Governance si concentrano sulle seguenti categorie:

1. Corporate Governance Structure
2. Shareholder relations
3. Accounting Standards
4. Business Ethics

In aggiunta, il provider utilizza KPI (indicatori) specifici quantitativi per la valutazione del profilo dell'azienda, tra i quali: la Percentuale di donne nel consiglio e la Percentuale di donne dirigenti.

Si valutano anche gli emittenti sotto il profilo delle controversie, rispetto alle possibili violazioni del Global Compact.

Insieme a Talanx Group, HDI ha sottoscritto i 6 principi di Investimento Responsabile stabiliti dalle Nazioni Unite.

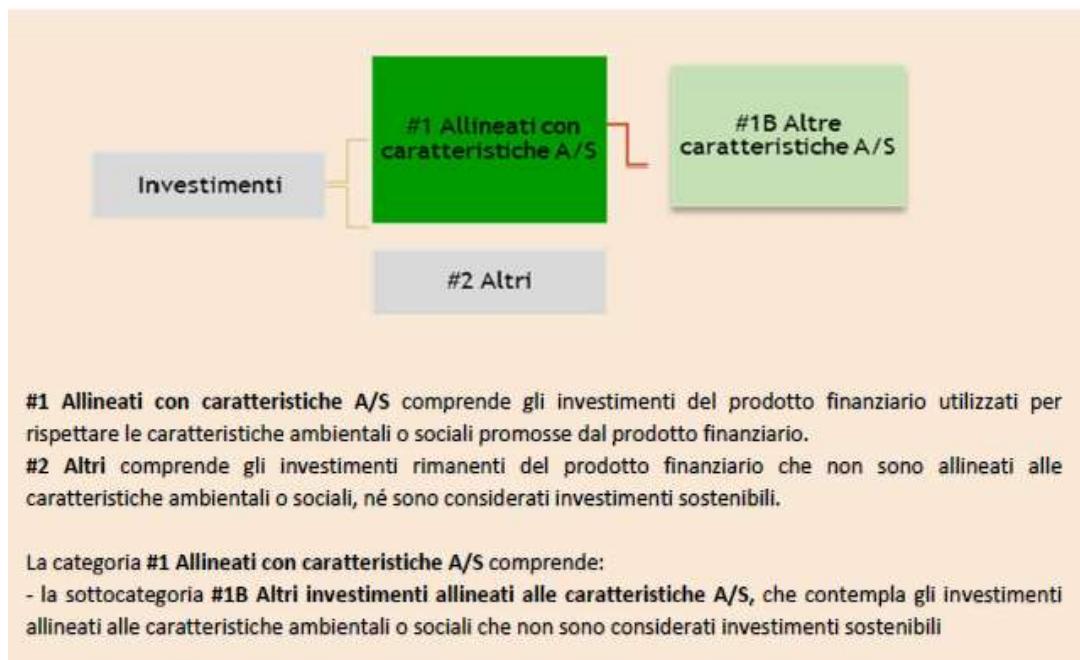
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

In relazione al presente prodotto, la Compagnia investe principalmente in strumenti di tipo azionario.

La quota minima degli investimenti del prodotto finanziario utilizzata per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali rappresenta almeno il 50% degli investimenti che supera la soglia minima di score ESG determinata nella metodologia utilizzata dal provider esterno.

Per quanto riguarda la quota rimanente degli investimenti, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Inoltre, la Compagnia si impegna ad eliminare entro un tempo ragionevole (entro massimo 18 mesi) le posizioni "controverse" in portafoglio.

L'asset allocation pianificata è presentata nel grafico seguente:



Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE⁵?

Si:

Gas fossile

Energia nucleare

No



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per gli investimenti compresi nella categoria #2Altri, la Compagnia si impegna a selezionare nuovi investimenti con uno score ESG che soddisfi i criteri definiti dalla metodologia del provider esterno. Tale approccio ha l'obiettivo di migliorare il profilo ESG del portafoglio, mantenendone le medesime performance finanziarie. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.hdiassicurazioni.it/it/sostenibilita/la-nostra-vision>

⁵ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.